

COMUNE DI BOLOGNA
CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI

Verbale della seduta del 10 dicembre 2024 ore 17.00 Palazzo d'Accursio – Bologna
Sala Imbeni in forma mista, con il seguente ordine del giorno:

- 1 - comunicazioni del presidente
- 2 - presentazione ipotesi di Bilancio preventivo per il triennio 2025-2026-2027.
- 3 - Interventi delle varie associazioni
- 4 - varie ed eventuali

All' incontro parteciperanno:

Roberta Li Calzi Assessora Bilancio, sport, servizi demografici, presidenza della Commissione elettorale comunale e della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari.

Mariagrazia Bonzagni Capo Area Programmazione e Statistica

Matilde Madrid Capo di Gabinetto

Miriam Pepe Capo Area Risorse finanziarie

Gaetano Finelli il presidente

Sono presenti le seguenti associazioni: Acli , Distranoi, Famiglie Arcobaleno, CIF, Movimento Famiglie Nuove, Circolo MCL G. Pastore, Centro Dore, Associazione Famiglie per l'accoglienza, Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, Cefal per il comune: Di Benedetto, Diaco, Li Calzi, Pepe, Bonzagni, Sassone, Madrid

L'Assessora Li Calzi e Mariagrazia Bonzagni espongono il Dup tramite slide, inviate via mail

LI CALZI aggiunge che in questa sede hanno cercato di dare qualche input come piano per l'abitare, politiche sulle educazione e su ciò che in qualche modo è in linea con i temi che la Consulta si occupa e discute, in seguito esporranno la presentazione della dottoressa Pepe, avendo così un quadro di contesto e di riferimento più generale, per capire come l'azione amministrativa si sviluppa e quale sia la differenza tra il documento di programmazione e le azioni concrete che per essere messe in campo hanno bisogno di risorse, sia in chiave di spesa corrente, sia in chiave di investimenti e come sia sempre presidiata la parte di tenuta sociale, il Welfare l'educazione la cultura, il prendersi cura delle persone e questo lo vedranno nella presentazione della dottoressa Pepe. Inoltre per quello che riguarda la parte investimenti tra PN e PN microPlus che è un finanziamento esterno al PNRR e tutte quelle che sono le risorse del Comune di Bologna, che vanno ad incidere sulla realizzazione di nuove scuole, sulla riqualificazione esistente in generale e sulla manutenzione del patrimonio comunale. E' un bilancio complesso e complicato sul 2025 e lo sarà anche per il 2026/2027 che però ha mantenuto tendenzialmente il livello alto dei servizi e la decisione di non andare a ritoccare le tariffe, vedranno per esempio qualcosa sulla Refezione mentre per quello che riguarda l'imposta di soggiorno, rivolta ai turisti che arrivano a Bologna, il gettito viene messo a disposizione delle famiglie attraverso la cura, la manutenzione e la pulizia della città. Passa la parola a **Mariagrazia Bonzagni** che illustrerà il bilancio soffermandosi sui servizi che crede siano di maggiore di interesse.

Finelli ringrazia per gli interventi e per la presentazione chiarendo che questi ultimi incontri sono state raccolte informazioni che riguardano i progetti che il Comune offre, si riservano per il prossimo incontro, sulla base degli elementi, di portare delle presentazioni e proposte. Ha una domanda che riguarda le tariffe che interessano particolarmente le famiglie come il trasporto, asili nido, scuola e quant'altro chiedendo com'è la situazione in prospettiva.

Luca Melada del Movimento Cristiano lavoratori, ritiene che questa esposizione sia molto articolata pertanto vada ragionata, il tema principale che ritiene importante sia la sensibilità e l'attenzione per le famiglie, i ragazzi giovani e la problematiche legate ad un eventuale servizio per le famiglie rivolto quando i genitori sono impegnati con il lavoro; gli interessava sapere se statisticamente ci fosse un dato relativo alla composizione delle famiglie, come sono composte ed eventualmente le risorse che vengono focalizzate su quale punti di appoggio.

Matilde Madrid risponde che per tutta la parte statistica anche rispetto a come oggi si configura la composizione delle famiglie a Bologna, quindi quante persone è un capitolo specifico del Dup, partendo dallo scenario internazionale in cui la città si muove dal punto di vista economico, sociale per entrare nel contesto più territoriale nazionale, regionale dove c'è proprio una parte relativa alla composizione delle famiglie; tutte queste informazioni possono inviarle. Rispetto alle proposte che possono emergere dalla Consulta su questo dirà anche l'assessora, specifica che il loro è un bilancio dinamico approvato con un Iter che è di Consiglio, poi un passaggio in Giunta e un iter consigliare, entro fine anno ci sarà il bilancio preventivo triennale, dopodiché in corso anno si fanno degli adeguamenti, delle variazioni del bilancio perché le condizioni cambiano con una certa periodicità di circa quattro mesi. In questo incontro non hanno modo di entrare nel dettaglio di alcune specifiche capitoli di spesa dedicati in particolare alle famiglie, sottolinea se si ritroveranno in corso anno quando andranno ad approvare la destinazione dell'avanzo, posto che l'impatto delle leggi nazionali sul bilancio degli enti locali, garantendo tutte le spese che sono obbligatorie per i comuni, quello che resta comporterà fare delle scelte o re distributive o di avvio comunque con anche delle operazioni innovative dentro il bilancio, di avvio di nuovi servizi, questo lo specifica per togliere l'ipotesi che da qui a 10 giorni, possano recepire in questo bilancio delle proposte che emergono dalla Consulta. Nell'ultimo incontro assieme agli assessori ai tecnici della parte area educazione e il settore del Welfare hanno fatto una panoramica di tutti i servizi educativi di sostegno alle famiglie, di sostegno alle famiglie, alla genitorialità, di offerte educative, offerte integrative per il tempo dei bambini, degli adolescenti e dell'infanzia facendo una ricognizione di tutto quello che hanno già in essere. Si erano lasciati con l'impegno di tornare inizio anno del 25, dopo questo incontro sul bilancio con una proposta di potenziamento di comunicazione alle famiglie, scegliendo insieme con la Consulta che cosa comunicare con gli strumenti che assieme decideranno. Forse la pubblicazione sul sito del Comune e sui social non è sufficiente, si può magari passare alle linee delle associazioni o attraverso le newsletter e portare nei centri educativi per le famiglie con i gruppi dei genitori, nelle parrocchie, nei centri sportivi, dove le famiglie si ritrovano e approfittare di quelle occasioni per veicolare informazioni sui servizi e sui progetti che attualmente già sono in essere.

Assessora Li Calzi Sottoscrive quello che è stato detto e come avevano illustrato all'inizio, alle condizioni attuali, già la prima variazione sul Bilancio l'andranno a fare nel mese di gennaio e in quell'occasione andranno a mettere mano quello che sono le modifiche che impattano sugli enti locali della legge finanziaria nazionale, successivamente ricominceranno un po' di incontri per andare a costruire quello che sarà l'avanzo più o meno entro maggio, e procedere con quello che riguarda sia lato spesa corrente, che lato investimenti, concorda con l'impostazione che ha dato la Capo di Gabinetto ed è bene condividerla con il tavolo di lavoro, da parte loro massima disponibilità, per quanto riguarda la parte sui dati, se non hanno oggi un focus preciso, come richiesto sulle famiglie lo prepareranno e lo faranno avere come ulteriore documentazione, per quanto riguarda la domanda sulle tariffe, quella sulla refezione è una di quelle tariffe che ha inciso in maniera abbastanza leggera ed equa, mentre per l'imposta di

soggiorno è stato approvato un aumento legato al Giubileo 2025 come previsto dalla normativa nazionale che permette ai comuni di aumentare nella fascia massima fino a 7 euro pertanto sono stati aumentate nelle varie fasce per quanto riguarda l'accoglienza turistica e l'imposta di soggiorno.

Miriam Pepe per quanto riguarda la tariffa della refezione scolastica era stata incrementata con il Bilancio dello scorso anno, quindi a partire da gennaio 2024 un incremento che è stato fortemente compensato dagli sconti che è stato possibile fare grazie alle risorse dei cosiddetti fondo mense biologiche, un fondo che fu istituito diversi anni fa che ancora sebbene nel tempo si sia un po' ridotto è andato a bilanciare l'aumento almeno per le fasce di sé più basse, per quanto riguardano le tariffe come i servizi integrativi scolastici il cosiddetto pre scuola il post orario oppure la l'assistenza al pasto per i bambini che frequentano il modulo, sono invariate, e tariffe che sono peraltro ferme al 2011 nonostante ci sia stato un incremento significativo nel costo di questo servizio, ultimo soprattutto quello legato al contratto delle cooperative sociali avendo quel contratto un aumento del 15%, lo stesso per il trasporto scolastico con un incremento del 30%, riassumendo le tariffe sono stabili l'unica tariffa che effettivamente è aumentata di 2 euro è quella di soggiorno nella tariffa massima e poi in promozione a scalare anche sulle altre fasce di prezzo del pernottamento perché regolata sulla base del prezzo del singolo pernottamento.

Mariagrazia Bonzagni sulla questione dei dati statistici relativi a popolazione e famiglie oltre ai dati del DUP possono inviare una presentazione ad hoc, in maniera tale che quando ci sarà il prossimo l'incontro si potrà parlarne più dettagliatamente.

Gaetano Finelli Concorda

Silvia Giovannini associazione famiglie per l'accoglienza e in merito a quello che diceva la Capo di Gabinetto vorrebbe entrare nel merito di che cosa deve fare la Consulta della famiglia per migliorare la comunicazione del Comune di Bologna, è rimasta e molto colpita dalla presentazione della volta scorsa per la vastità di servizi che non si aspettava, pur essendo madre del Comune di Bologna da 18 anni. Sarebbe interessante capire qual è la partecipazione dell'utenza a tutti questi servizi posti, non sa se esista questo dato o se sia in qualche modo reperibile, si domandava se c'è una fetta di popolazione che il Comune non intercetta e che magari viene intercettata dalle associazioni, per sensibilità o per affinità, locazione differente, e se su queste ci si può aiutare a vicenda, da un lato a sostenere chi dà come associazione supporto a una certa fascia di popolazione e dall'altro aiutare l'associazione a portarle in contesti che magari danno già un servizio e che quindi possono veicolare questa fascia di popolazione in servizi che già funzionano.

Gaetano Finelli sottolinea che anche sa da anni partecipa a questa Consulta sia rimasto sempre più stupito dell'attività che svolge il Comune, la proposta che avevano discusso come Consulta era di valutare in che modo nell'ambito delle condizioni del Comune sia possibile presentare anche l'attività delle associazioni, questo era l'elemento principale per promuovere. ha colto il passaggio della dinamicità del Bilancio e quindi cercheranno di affrontare, tenuto conto di questa possibilità ragionando in questi termini per fare delle proposte. Reputa il dato delle centomila persone che hanno un reddito inferiore a 15 mila euro all'anno e hanno l'esenzione, un tema su cui riflettere; propone di sollevare il problema che ricomprende il discorso degli anziani oltre che per le persone con disabilità, il terzo tema e dell'affitto che è un problema serio e propone di inserirlo nei temi che vogliono affrontare.

Matilde Madrid risponde all'intervento di Silvia Giovannini rispetto alla comunicazione intendeva andare nei luoghi dove le famiglie si ritrovano per esigenze di quotidianità, di carichi di cura, piuttosto che di socialità e far sapere che esistono delle opportunità: per i piccoli, per i genitori, per gli adolescenti, per gli anziani e attraverso la Consulta capire quali sono i modi più utili nella possibilità di divulgazione, tutti questi servizi, progetti che non sempre sono esclusivamente a gestione diretta da parte del Comune, molte volte sono svolti da associazioni

del terzo settore oppure realizzano progetti co progettati con l'amministrazione, c'è un ruolo attivo e spesso anche di contributo progettuale da parte del terzo settore. Rispetto alle altre questioni proposte che sono venute fuori concorda nel fare un incontro della Consulta da calendarizzare "sul piano per l'abitare", aggiunge che c'è anche un investimento pubblico importante sull'edilizia sociale, così come un importante programma di investimenti che l'amministrazione riversa sull'Acer per un piano sfitto zero. Sicuramente un altro Focus è il tema degli anziani, secondo lei entrambi gli incontri possono essere aperti da una parte statistica per sapere qual è il contesto di riferimento dentro cui stiamo calando questo tipo di proposta amministrativa

Renata Moretti della comunità Papa Giovanni XXIII porta due temi il primo è il rilancio della natalità a suo avviso molto importante, così confrontarsi su come si può intervenire sui vari piani: culturali, politico economico e l'altro tema è quello dell'accoglienza, dell'affido, del sostegno alle adozioni perché uno dei dati sui minori, era proprio una diminuzione di bambini inseriti in un periodo invece in cui il disagio giovanile a volte anche familiare aumenta.

Gaetano Finelli legge in chat quanto scritto dal Consigliere Di Benedetto che fa i complimenti per le ottime osservazioni della Comunità Papa Giovanni XXIII

L'Assessora Roberta Li Calzi crede siano state chiarite le questioni che sono state poste l'ultima è una sua considerazione che non prevede una risposta unicamente in questa sede, il Comune di Bologna mette in campo per garantire i migliori servizi alle famiglie, incide anche sul fatto che Bologna ci sia un calo anche se è meno che in altre zone, ogni settore mette in campo le proprie politiche, se ci saranno delle proposte o delle richieste di approfondimento specifico sull'ultimo tema, per come è stato esplicitato rimane a disposizione ad ora non hanno delle risposte pronte sul tema che è molto ampio, anche dal punto di vista culturale.

Renata Moretti della comunità Papa Giovanni XXIII concorda, non voleva essere una critica al Comune che è uno dei comuni all'avanguardia, anzi, sarebbe bello che partisse anche da qua un rilancio.

L'Assessora Roberta Li Calzi era solo per chiarire che ad altre domande come le tariffe sono riusciti a dare risposte più puntuali mentre questa è una considerazione molto più ampia e ringrazia per averla posta.

Gaetano Finelli ringrazia i presenti e non essendoci altri interventi chiude la Consulta con l'augurio di ritrovarsi i primi di febbraio.

.